

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-3849 del 18/08/2020
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società Dima Italia S.r.l. per l'impianto destinato ad attività di clinica privata ad uso sanitario con sale operatorie, centro di riabilitazione motoria con piscina e 80 posti letto, sito in Comune di Bologna (BO), via Ferrarese n. 162/6.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-3990 del 18/08/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno diciotto AGOSTO 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

## ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA<sup>1</sup>

### DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **Dima Italia S.r.l.** per l'impianto destinato ad attività di clinica privata ad uso sanitario con sale operatorie, centro di riabilitazione motoria con piscina e 80 posti letto, sito in Comune di Bologna (BO), via Ferrarese n. 162/6.

### LA RESPONSABILE

### AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

#### Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>2</sup>)** relativa alla società Dima Italia S.r.l. (C.F. e P.IVA 04219620376) per l'impianto destinato ad attività di clinica privata ad uso sanitario con sale operatorie, centro di riabilitazione motoria con piscina e 80 posti letto, sito in Comune di Bologna (BO), via Ferrarese n. 162/6, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
  - **Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura<sup>3</sup> costituito da unione di acque reflue industriali assimilate alle domestiche e di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Bologna}.
  - **Comunicazione/Nulla osta in materia di acustica<sup>4</sup>** {Soggetto competente Comune di Bologna}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A e B** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 1053/2003.

<sup>4</sup> Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente<sup>5</sup>.
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>6</sup>.
5. Obbliga la società **Dima Italia S.r.l.** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza<sup>7</sup>.
6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale<sup>8</sup>.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

## Motivazione

- La società Dima Italia S.r.l. (C.F. e P.IVA 04219620376) con sede legale in Comune di Bologna, via Coriolano Vighi n. 29, per l'impianto sito in Comune di Bologna, via Ferrarese n. 162/6, ha presentato, nella persona di Guido Lenzi, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Bologna in data 10/03/2020 (Prot. n. 111519) la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013, per la matrice autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura.
- Il S.U.A.P. con propria nota Prot. n. 112237 del 13/03/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 13/03/2020 al PG/2020/40684 e confluito nella **Pratica SINADOC 9774/2020**, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.

<sup>5</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

<sup>6</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

<sup>7</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

<sup>8</sup> Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

- L'ARPAE - AACM, con nota PG/2020/56803 del 17/04/2020, ha richiesto documentazione integrativa in merito all'inserimento o meno nella domanda di AUA del titolo di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi della Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
- Il S.U.A.P. con propria nota Prot. n. 156522 del 20/04/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 21/04/2020 al PG/2020/58207, ha richiesto integrazioni alla società in oggetto, sospendendo i termini del procedimento.
- Il S.U.A.P. con propria nota Prot. n. 170722 del 04/05/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 04/05/2020 al PG/2020/64832, ha trasmesso documentazione integrativa inviata dalla società in oggetto in data 30/04/2020.
- Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) con nota Prot. n. 57012 del 02/07/2020 pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 02/07/2020 al PG/2020/95328, ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il Comune di Bologna con propria nota Prot. n. 265485 del 06/07/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 07/07/2020 al PG/2020/97258, ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, dato atto che società in oggetto è tenuta a presentare la documentazione di cui all'art. 8 della L. 447/1995 o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in quanto clinica privata sanitaria con almeno 50 posti letto, dato atto che la potenza termica della centrale termica presente è di 280 kWt e pertanto, ai sensi dell'art. 272, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., non è soggetta ad autorizzazione, preso atto che il Comune di Bologna, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi e di impatto acustico, acquisiti i restanti pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE<sup>9</sup>. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26,00 come di seguito specificato:**

- Allegato A - matrice scarico acque reflue industriali assimilate alle domestiche in pubblica fognatura: cod. tariffa 12.02.01.04 pari a € 26,00.

<sup>9</sup> In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

- Allegato B - matrice impatto acustico: pari a € 0,00, in quanto non è stata effettuata la valutazione di documentazione di impatto acustico (emesso allegato prescrittivo per attività non esente da impatto acustico ai sensi dell'art. 4 del DPR 227/2011).

Bologna, data di redazione 13/08/2020

LA RESPONSABILE  
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana  
*Patrizia Vitali<sup>10</sup>*

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

---

<sup>10</sup> Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Impianto Dima Italia S.r.l.**  
**Comune di Bologna (BO), via Ferrarese n. 162/6**

**ALLEGATO A**

**Matrice scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

**Classificazione dello scarico**

Scarico nella pubblica fognatura mista di via Dozza (afferente al depuratore di Bologna IDAR) classificato dal Comune di Bologna (visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acque), "scarico di acque reflue" date dall'unione di acque reflue industriali assimilate alle domestiche, di acque reflue domestiche e di acque meteoriche di dilavamento non contaminate (provenienti dall'attività di clinica privata ad uso sanitario con sale operatorie, centro di riabilitazione motoria con piscina e 80 posti letto sita nell'Edificio 4), delle acque reflue domestiche e acque meteoriche di dilavamento non contaminate (provenienti da ambulatori medici generici siti negli Edifici 1, 2 e 3).

**Prescrizioni**

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Bologna, visto anche il parere favorevole Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acque prot. n. 57012 del 02/07/2020, con parere favorevole con prescrizioni all'autorizzazione allo scarico Pret. n. 265485 del 06/07/2020, pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 07/07/2020 al PG/2020/97258. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

**Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

- Elaborato "Relazione tecnica - Rev01" datato 30/04/2020 (agli atti di ARPAE in data 04/05/2020 al PB/2020/64832).
- Elaborato "Rete fognaria acque bianche ed acque nere – Planimetria generale area privata e pubblica" datato marzo 2020 (agli atti di ARPAE in data 13/03/2020 al PB/2020/40684).

-----  
Pratica Sinadoc 9774/2020

Documento redatto in data 13/08/2020

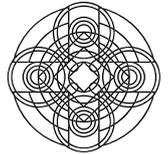


**Comune di Bologna**

Dipartimento Urbanistica, Casa e Ambiente

Settore Ambiente e Verde  
U.I. Qualità Ambientale

Piazza Liber Paradisus 10  
Torre A – piano 7°  
40129 Bologna  
tel. 051.2193840  
fax 051.2193175



Sostenibilità  
**è Bologna**

P.G. N. 265485  
DEL 6.07.2020

**OGGETTO: Parere scarico in fognatura inerente il seguente insediamento:**

➤ **Ditta “Dima Italia s.r.l.” – Via Ferrarese n. 162/6 (Rif. Procedimento AUA P.G. n. 111519/2020).**

Vista la domanda in oggetto e gli allegati tecnici che della stessa fanno parte integrante, pervenuta a questa Amministrazione, intesa ad ottenere l’Autorizzazione Unica Ambientale con specifico riferimento alla matrice scarico in pubblica fognatura;

Preso atto del parere favorevole espresso da Hera S.p.A. con nota del 2.07.20, prot. n. 57012, e delle prescrizioni in esso contenute;

Visto il D.Lgs. n. 152/06, così come integrato e modificato dal D.P.R. n. 227/11 e dal D.P.R. n. 59/13;  
Vista la Deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1053 del 9.06.03;  
Vista la Deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 286 del 14.02.05;  
Vista la Deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1860 del 18.12.06;  
Visto il vigente Regolamento del Servizio Idrico Integrato;  
Visto l’art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000;  
Visto l’art. 44 dello Statuto del Comune di Bologna;  
Visto l’atto di delega P.G. n. 360655/16;  
Visti gli artt. 333, 334, 335, 336 del Regolamento di Igiene per la Tutela della Salute e dell’Ambiente;

**SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

allo scarico in pubblica fognatura della ditta “Dima Italia s.r.l.”, relativamente all’insediamento sito in via Ferrarese n. 162/6 – Bologna.

Il presente parere è condizionato al rispetto delle prescrizioni indicate da Hera S.p.A. ed è riferito allo scarico oggetto del procedimento sopracitato; pertanto lo scarico di reflui di diversa origine o defluenti in altro corpo recettore dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Distinti saluti.

*Documento firmato digitalmente da*  
IL DIRETTORE  
SETTORE AMBIENTE E VERDE  
Dr. Roberto Diolaiti

**HERA S.p.A.**  
**Direzione Acqua**  
Via Razzaboni, 80 41122 Modena  
tel. 059.407111 fax. 059.407040  
[www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it)

Spett.li  
**COMUNE DI BOLOGNA**  
**Dipartimento Economia e Promozione della Città**  
**Settore Attività Produttive e Commercio**  
**U.O. Procedimenti Ambientali**  
Piazza Liber Paradisus, 10  
40129 BOLOGNA BO  
PEC: [suap@pec.comune.bologna.it](mailto:suap@pec.comune.bologna.it)

**ARPAE – SAC (Agenzia regionale per la**  
**prevenzione, l'ambiente e l'energia)**  
Via San Felice, 25  
40122 BOLOGNA BO  
PEC: [aobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aobo@cert.arpa.emr.it)

Modena, 02 luglio 2020  
Prot. n. 57012

Fognatura e Depurazione Emilia  
Servizio Tecnico GP/eg

ns. rif. Hera spa	Data prot.: <b>16/03/2020</b>	Num. prot.: <b>0026581</b>
	Data prot.: <b>20/04/2020</b>	Num. prot.: <b>0034986</b>
	Data prot.: <b>05/05/2020</b>	Num. prot.: <b>0038928</b>
	Data prot.: <b>24/06/2020</b>	Num. prot.: <b>0054009</b>
	PA&S 25/2020	

**Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA.**  
**RICHIESTA AUA PER MATRICI SCARICHI IN FOGNATURA PER ATTIVITÀ SITA**  
**IN VIA FERRARESE N. 162/6**

*Comune di Bologna P.G. N. 112237/2020 del 13 marzo 2020.*  
*Domanda di AUA per Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura.*

In merito all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA matrice scarichi in pubblica fognatura di acque reflue presentata dalla Signor Vito Didonna codice fiscale DDNVTI52H30F9230 in qualità di Legale Rappresentante della società "DIMA ITALIA SRL" codice fiscale / p. IVA 04219620376 con sede in VIA CORIOLANO VIGHI N° 29 - Comune di Bologna, e insediamento sito in via Ferrarese n° 162/6 in comune di Bologna esercente l'attività di struttura ospedaliera.

Esaminata la documentazione allegata all'istanza di autorizzazione allo scarico;

- ✓ verificato dalla documentazione che trattasi di istanza per l'autorizzazione allo scarico di un nuovo edificio esercente attività di tipo sanitario ad uso privato con:
  - 80 posti di degenza;
  - 2 sale operatorie;
  - un centro di riabilitazione motoria dotato di:
    - piscina per la riabilitazione fisiatrice;
    - percorso Kneipp caldo e freddo;
- ✓ l'edificio oggetto dell'istanza (denominato "edificio 4") è inserito in un contesto esistente di altri tre edifici adibiti principalmente ad ambulatori medici di tipo generico;
- ✓ gli edifici 1, 2 e 3 hanno ottenuto il nullaosta allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue di tipo domestico da parte del Gestore del SII con Prot Hera 119437 del 19/12/2019;
- ✓ l'intero lotto è composto da due distinte aree:

- un'area pubblica adibita principalmente ad area parcheggio per veicoli per una superficie complessiva impermeabilizzata di 2370 m<sup>2</sup> e dotata di:
    - una rete di raccolta delle acque meteoriche ivi ricadenti, che le fa convergere verso una vasca di laminazione della capacità totale di circa 120 m<sup>3</sup>, per poi essere convogliata al punto di scarico afferente alla pubblica fognatura mista di via della Dozza;
  - un'area privata, comprendente i quattro edifici, avente una superficie complessiva impermeabilizzata di 6290 m<sup>2</sup> e dotata di:
    - rete di raccolta dei reflui di tipo domestico che convoglia i reflui originati dall'edificio 4 nel punto di scarico afferente alla pubblica fognatura di via della Dozza;
    - una rete di raccolta delle acque meteoriche dei coperti e delle aree di transito che convoglia tali acque ad una vasca di laminazione della volumetria complessiva di 318 m<sup>3</sup> per poi essere convogliata al punto di scarico afferente alla pubblica fognatura mista di via della Dozza;
  - l'edificio 4 risulta realizzato su 5 livelli:
    - Piano Interrato:
      - servizi igienici e spogliatoi per il personale e i pazienti della riabilitazione fisica;
      - area riabilitazione fisiatrica in acqua composta da:
        - piscina della superficie di 46 m<sup>2</sup>;
        - percorso Kneipp caldo e vasca di compenso;
        - percorso Kneipp freddo;
      - vani tecnici;
      - Autorimessa per 12 posti auto;
    - Piano terra:
      - Reception;
      - Servizi
      - due camere di degenza per complessivi 4 posti letto
      - blocco operatorio composto da:
        - due sale operatorie
        - spogliatoi personale
        - depositi materiale operatorio
        - area sterilizzazione
    - Piano primo, secondo e terzo:
      - locali per la degenza di varia tipologia e dimensione dotati di bagni e servizi per complessivi 73 posti letto;
      - locali ad uso del personale;
      - servizi igienici;
      - depositi materiale ;
      - vani tecnici;
- Al piano secondo è presente una medicheria
- ✓ Gli scarichi, generati dall'edificio 4 sono dapprima convogliati nelle rete esistente a servizio degli edifici 1, 2 e 3, quindi immessi nella pubblica fognatura mista di via della Dozza afferente al depuratore di Bologna – IDAR, e risultano composti da:
  - acque reflue domestiche (servizi igienici, spogliatoi) che recapitano nelle tubazioni di acque nere alle quali si uniscono le acque originate da lavabi clinici, autoclavi e condensa delle sterilizzatrici dell'area chirurgica che recapitano anch'esse nelle stesse tubazioni.

- acque reflue assimilate alle domestiche ai sensi dell'Atto deliberativo di Giunta n.1053/2003 punto 5, tabella 1 sono originate dallo scarico del contro lavaggio filtri della vasca riabilitativa e del percorso Kneipp, con portata giornaliera inferiore a 15 m3.  
La condotta di scarico delle acque generate dall'area riabilitativa in acqua ( piscina e percorsi Kneipp) sono convogliate ad un pozzetto di campionamento e controllo posto sul lato est del fabbricato, prima di immettersi nella tubazione condominiale delle acque nere.
- Le acque meteoriche non contaminate da coperture e delle aree di transito sono convogliata in rete separata afferente alla vasca di laminazione L2 prima dell'immissione nel punto di scarico nella fognatura mista di via della Dozza;

Visto:

- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato
- il D. Lgs.152/2006;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
- il DPR 19 ottobre 2011 n.227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- **vengono ammesse in pubblica fognatura:**
  - **la miscela delle:**
    - **acque reflue domestiche (servizi igienici e spogliatoi) sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;**
    - **acque reflue industriali assimilabili alle acque reflue domestiche derivanti della piscina riabilitativa e dei percorsi Kneipp e relativi trattamenti, previo trattamento di dechlorazione;**
    - **acque meteoriche non contaminate ricadenti sull'area di impianto previa laminazione;**
    - **le acque reflue domestiche provenienti dagli edifici 1,2 e 3 che avevano già ricevuto il nullaosta allo scarico;**
- **il pozzetto di ispezione e prelievo sulla condotta delle acque di scarico assimilate alle acque reflue domestiche dovrà essere conforme allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato e dovranno consentire;**
  - **il prelievo delle acque per caduta;**
  - **dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;**
  - **garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;**

- **comunicazione, con preavviso di almeno 72 ore, della necessità di effettuare lo scarico completo delle vasche nella pubblica fognatura, al seguente indirizzo:**  
[heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it](mailto:heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it)
  - lo scarico di tali acque dovrà essere effettuato preferibilmente nelle ore notturne e con portata costante;
  - le operazioni di scarico non potranno essere effettuate in concomitanza di eventi meteorici (pioggia, neve);
- **i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;**
  - **osservanza delle prescrizioni di tipo manutentivo è valida anche per le vasche di laminazione di cui deve essere garantita l'efficienza nel tempo:**
- **i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti.**  
**La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);**
- **adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne destinate ad accumulo / deposito / stoccaggio di materiali in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;**
- **l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;**
- **l'Ente gestore ha la facoltà di richiedere la sospensione temporanea dello scarico precedentemente autorizzato, in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del sistema fognario - depurativo;**
- **per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere all'Ente emittitore/Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico;**

**Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.**

**Ogni modificazione che si intenda apportare:**

- all'attività svolta;
- allo scarico di cui sopra;
- al sistema di convogliamento delle acque reflue;
- al sistema di trattamento;
- al punto di immissione terminale in fognatura;
- al legale rappresentante della Ditta;

**dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.**

**In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura.**

**Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.**

**Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.**

**La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.**

Distinti saluti.

Firmata digitalmente

**Responsabile**

**Fognatura e depurazione Emilia**

*Ing. GianNicola Scarcella*

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Impianto Dima Italia S.r.l.**  
**Comune di Bologna (BO), via Ferrarese n. 162/6**

**ALLEGATO B**

**Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.**

**Esiti della valutazione**

- Visto che la società Dima Italia S.r.l. è tenuta a presentare la documentazione di cui all'art. 8 della L. 447/1995 e ss.mm.ii. (resa da tecnico competente in acustica) o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico (resa da tecnico competente in acustica), in quanto clinica privata ad uso sanitario con sale operatorie, centro di riabilitazione motoria con piscina e con **almeno 50 posti letto**.

**Prescrizioni**

1. La società Titolare dell'impianto dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. (resa da tecnico competente in acustica e da effettuarsi durante la massima attività produttiva) o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico (resa da tecnico competente in acustica).
2. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 1 dovranno essere inviati per via telematica al SUAP del Comune di Bologna, all'Ufficio Ambiente del Comune di Bologna e ad ARPAE-AACM **entro il termine del 31/12/2021**.

**Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

- Domanda di rilascio di AUA (agli atti di ARPAE in data 13/03/2020 al PG/2020/40684).

-----  
Pratica Sinadoc 9774/2020

Documento redatto in data 13/08/2020

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**